

Codice A1902A

D.D. 21 luglio 2016, n. 430

Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Operae 2016. PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Comparto artigianato - Determinazione a contrarre. Accertamento sul cap. 23840/2016 e impegno sul Cap. 138942/16 (ass. n. 100107) di Euro 30,00. Accertamento e prenotazione di impegno di Euro 60.000,00 (IVA inc.) sul Cap. 138942/16 (ass. n. 100107).

Con D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016 la Giunta regionale ha approvato il "Calendario interventi secondo semestre 2016" per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale in attuazione della scheda di sintesi del PAR FSC 2007-2013 – D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 Linea d'intervento I.3. "Comparto artigianato" così come modificata dalla D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della stessa stanziando a tal fine complessivi Euro 260.592,33 con le risorse iscritte sui capitoli 138942 e 134949 del Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 che saranno impegnate con successivi provvedimenti dirigenziali.

Il Calendario secondo semestre 2016 prevede la partecipazione a iniziative che coniugano le imprese artigiane al design in un'ottica di innovazione e adeguamento alle richieste e ai gusti del mercato. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "Operae. Independent Design Festival" (di seguito Operae 2016).

La stessa DGR ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 60.030,00 oneri fiscali e contributo ANAC inclusi.

La Regione Piemonte intende partecipare all'edizione 2016 di Operae 2016 con un intervento volto all'abbattimento dei costi di partecipazione al progetto per un numero minimo di 10 imprese artigiane da individuarsi previo apposito bando.

Il servizio relativo alla partecipazione ad Operae 2016 comprende quanto descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

La manifestazione Operae 2016, in programma a Torino dal 3 al 6 novembre 2016, è organizzata in esclusiva dalla Ditta Bold s.r.l.

Ritenuto quindi di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) punto 3 del D.lgs 18/04/2016, n. 50, richiedendo alla ditta Bold s.r.l. un preventivo riferito all'offerta dei servizi di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane al Salone Operae 2016.

Verificata l'inesistenza, per le forniture da acquisire, di convenzioni Consip attive nonché di convenzioni stipulate dalla Società di committenza regionale S.C.R. Piemonte e dato atto che si procederà ad analogo verifica prima della stipulazione del contratto.

Ritenuto di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) in quanto i servizi che si intende acquisire non sono presenti sul MePa, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Verificata, inoltre, l'insussistenza, allo stato attuale, di costi standardizzati o prezzi di riferimento per la tipologia di beni e servizi da acquisire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 7 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 89 del 23/06/2014 e successivamente modificato dal decreto-legge n. 90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, in legge n. 114 dell'11/08/2014.

Accertata, altresì, l'inutilizzabilità del c.d. benchmark effettuato da Consip in adempimento di quanto disposto dall'art. 10 del succitato d.l. n. 66/2014, in quanto inerente beni e servizi oggetto delle convenzioni stipulate da Consip tra le quali, come sopra detto, non si ritrovano i beni e servizi da acquisire.

Il corrispettivo massimo di Euro 60.030,00 è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva Bold s.r.l., ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 10 imprese.

Risulta quindi necessario

- accertare sul cap. 23840/2016 la somma di Euro 30,00 per il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. Tale somma sarà erogata dal Ministero dell'Economie e finanze alla Regione Piemonte previa rendicontazione delle spese sostenute e nel rispetto delle modalità di erogazione previste dal programma PAR FSC 2007/2013 (Cod. 220175);

- impegnare sul cap. 138942/2016 la somma di Euro 30,00 per il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C.;

- accertare e prenotare l'impegno delle risorse necessarie per la procedura di affidamento in corso di espletamento sul capitolo 138942/2016 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 per la somma di Euro 60.000,00 iva 22% inclusa per la prestazione di servizio a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (cod beneficiario 167964, creditore determinabile successivamente).

Dato atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente J67E12000210001 e che si provvederà a richiedere il Codice Identificativo Gara (CIG).

Vista la nota prot. 14610/A19000 del 24/09/2015 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013;

visto il Manuale per il Controllo e la Gestione del Programma PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013 e della nota della direzione Risorse Finanziarie Settore ragioneria prot. 6868/DB09.02 del 4/04/2013

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

in qualità di responsabile dell'attuazione della linea intervento I.3 Comparto artigianato del PAR FSC 2007/2013;

visto il D.lgs 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.lgs n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.);

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la DGR 22-1568 del 15/06/2015 “PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". Modifica allegato 2 della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012. Calendario interventi 2015 e primo semestre 2016. Criteri e modalità erogazione contributi per voucher e progetti di promozione dell'artigianato. Variazione al bilancio per l'anno 2015 e pluriennale 2015-2017 e relativa assegnazione”;

vista la L.R. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016 “PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". Calendario interventi secondo semestre 2016. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativa assegnazione”

determina

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposte in premessa,

- di indire una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016 per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad Operae 2016 per un importo stimato non superiore a Euro 60.000,00 (I.V.A. 22% inclusa);

- di approvare i seguenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- progetto di servizio (allegato 1)
- capitolato speciale (allegato 2)
- schema di contratto (allegato 3)

- di invitare la ditta Bold s.r.l., gestore in esclusiva della manifestazione Operae 2016, a presentare una offerta per l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane così come descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale;

- di accertare complessivamente la somma di Euro 60.030,00 sul capitolo di entrata di fondi statali n. 23840/2016. Tale somma sarà erogata dal Ministero dell'Economie e finanze alla Regione Piemonte previa rendicontazione delle spese sostenute e nel rispetto delle modalità di erogazione previste dal programma PAR FSC 2007/2013 (Cod. 220175);

Transazione elementare:

Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001

Transazione 2 (altre entrate)

Ricorrente: 2 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 1 Spese della gestione ordinaria della Regione

- di impegnare la somma di Euro 30,00 per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C corrente in via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584 stanziata sul capitolo 138942/2016 (ass. n. 100107) del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 .

Transazione elementare: Missione 14 Programma 05

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.9 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività"

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione

- di prenotare la somma di Euro 60.000,00 stanziata sul capitolo 138942/2016 (assegnazione n. 100107) del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e che verrà impegnata con successivo provvedimento a favore del soggetto a cui verrà aggiudicato il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Operae 2016.

Transazione elementare: Missione 14 Programma 05

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.9 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività"

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

- di dare atto che l'individuazione delle imprese artigiane avverrà tramite apposito bando approvato con successivo provvedimento;

- di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 il responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016 è la Dott.ssa Alessandra Semini, responsabile del Settore Artigianato;

- di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dei servizi in argomento e gli adempimenti connessi;

- di dare atto che l'affidamento di tale servizio rientra tra le tipologie di azioni previste dal PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Linea d'intervento Comparto artigianato - "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale", e sono coerenti con la D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 e successive modifiche e con le politiche regionali in materia di artigianato in attuazione della LR 1/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i e ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Visto
Il Vice Direttore regionale
Lucia Barberis

Il Dirigente
Alessandra SEMINI

Allegato

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI AD "OPERAЕ. INDEPENDENT DESIGN FESTIVAL" (Torino, 3-6 Novembre 2016)

PROGETTO DEL SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs 50/2016

(Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.)

L'art. 23 comma 14 del D.Lgs 50/2016 prevede che la progettazione di servizi sia articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

Il comma 15, prevede che negli appalti di servizi il progetto debba contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Di seguito si esplicitano i contenuti elencati nella norma suindicata.

a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

Il servizio da acquisire riguarda l'organizzazione della partecipazione al Salone "Operae. Independent Design Festival", che si svolgerà a Torino, dal 3 al 6 Novembre 2016.

Tale iniziativa rientra tra quelle individuate dalla Giunta regionale in attuazione del programma PAR FSC 2007-2013 Linea Artigianato per il secondo semestre 2016.

La linea d'intervento PAR FSC I.3.d "Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" - Asse "Innovazione e transizione produttiva" prevede la realizzazione dei seguenti progetti:

- "Progetto Bottega scuola";
- "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale";
- "Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese artigiane piemontesi";

In particolare l'intervento di cui sopra "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale" prevede una serie di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, anche attraverso l'acquisizione e realizzazione di materiale promozionale secondo quanto dettagliato nell'allegato 2 - Scheda di sintesi - della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 così come modificato dalla D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015.

Con D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016 la Giunta regionale ha quindi approvato il "Calendario secondo semestre 2016 per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale"

Il Calendario 2016 prevede la partecipazione a iniziative che hanno l'obiettivo di metter in contatto le imprese artigiane al mondo del design in un'ottica di innovazione e adeguamento alle richieste e ai gusti del mercato.

In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "Operae. Independent Design Festival" (di seguito Operae 2016).

La stessa D.G.R. ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 60.030,00 oneri fiscali e contributo ANAC inclusi,

"Operae. Independent Design Festival" è un progetto di Bold s.r.l.

La partecipazione all'edizione 2016 costituisce l'evoluzione del progetto Piemonte Handmade inizialmente avviato con la prima partecipazione della Regione Piemonte ad Operae 2014. In tale occasione, la manifestazione ha rappresentato una vetrina per 20 imprese artigiane che, attraverso alcune fotografie e gigantografie, con l'esposizione di attrezzi e materiali utilizzati, hanno presentato al pubblico della manifestazione uno spaccato della realtà artigianale piemontese.

Nell'anno 2015 il progetto "Piemonte Handmade 2015" ha previsto una nuova formula di partecipazione alla manifestazione dedicata agli artigiani piemontesi che sono stati coinvolti in un processo che, prima ancora del festival, li ha condotti alla manifestazione con la realizzazione di nuovi prodotti elaborati in collaborazione concreta con designer e con una agenda di incontri business con i designer espositori.

L'edizione dell'anno 2016 intende integrare e sviluppare il progetto dell'anno 2015 con il coinvolgimento di gallerie di design.

Il progetto prevede, infatti, la selezione tramite apposito bando di 10 artigiani (di seguito "imprese artigiane vincitrici") che collaboreranno con i designer e le gallerie di design per la realizzazione di un prodotto che sarà esposto durante la manifestazione e commercializzato dalla galleria d'arte abbinata.

Ulteriori 10 imprese che hanno presentato la propria candidatura al bando e sono state ritenute idonee (di seguito "imprese artigiane idonee") otterranno visibilità con l'indicazione dei nomi e riferimenti sul sito internet e sul Catalogo di "Operae. Independent Design Festival" 2016 e potranno partecipare ad incontri b2b organizzati con i designer presenti alla manifestazione.

Il progetto ha l'obiettivo di portare alla ribalta le imprese artigiane piemontesi, creare fattive collaborazioni con designer per nuove produzioni, favorire lo sviluppo di occasioni di comunicazione e relazioni di business, intercettare un pubblico sensibile al valore della produzione artigianale, nonché aprire nuovi canali di commercializzazione e distribuzione riferibili al mercato del design da collezione.

Soggetti attori del progetto saranno, in primo luogo, le imprese artigiane piemontesi, i designer e, infine, le gallerie di design.

b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Non vi è necessità per la Regione Piemonte di redigere il D.U.V.R.I. in quanto la prestazione dei servizi avviene al di fuori dei locali regionali e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore della manifestazione (art. 26 comma 1 D. Lgs. 9/04/2008, n. 81).

Per le medesime ragioni, non vi sono costi per la sicurezza, non essendovi il rischio di interferenze.

c-d) CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO; PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI;

Il corrispettivo massimo di Euro 60.030,00 è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva Bold s.r.l., ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 10 imprese che collaboreranno con le gallerie di designer e i designer nella ideazione e produzione di un oggetto o serie di oggetti inediti. Si è stimata inoltre la partecipazione di ulteriori circa 10 imprese agli incontri b2b con i designer.

L'importo comprende anche il contributo di gara da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione – (A.N.A.C) ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n. 266 e della delibera ANAC n. 163 del 22/12/2015. Il suddetto contributo è di Euro 30,00

Conformemente a quanto indicato al punto b), i costi per la sicurezza sono pari a zero.

e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE:
si rimanda al capitolato allegato alla determinazione a contrarre.

f) SCHEMA DI CONTRATTO:
si rimanda allo schema di contratto allegato alla determinazione a contrarre.

REGIONE PIEMONTE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE ARTIGIANE A OPERAE. INDEPENDENT DESIGN FESTIVAL - FINANZIATO A VALERE SUL PAR – FSC 2007-2013 – LINEA VALORIZZAZIONE DELL’ARTIGIANATO

SOMMARIO:

Art. 1.	OGGETTO DELL’APPALTO	2
Art. 2.	CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO	2
Art. 3.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3
Art. 4.	CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	3
Art. 5.	DURATA DELL’APPALTO	4
Art. 6.	IMPORTO DEL SERVIZIO	4
Art. 7.	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	4
Art. 8.	CONTROLLI DA PARTE DELL’ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO 4	
Art. 9.	VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE.....	5
Art. 10.	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	5
Art. 11.	DOCUMENTAZIONE CONTABILE	6
Art. 12.	DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE 6	
Art. 13.	CAUZIONI.....	6
Art. 14.	INCOMPATIBILITÀ E OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO	6
Art. 15.	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	7
Art. 16.	DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO.....	7
Art. 17.	INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
Art. 18.	PROPRIETÀ DEI PRODOTTI	8
Art. 19.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
Art. 20.	SPESE DEL CONTRATTO	9
Art. 21.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	9

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione di imprese artigiane piemontesi a "Operae. Independent Design Festival" (di seguito Operae 2016) in programma a Torino, dal 3 al 6 novembre 2016, secondo le specifiche di seguito indicate.

Art. 2. CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO

La Regione Piemonte intende offrire alle imprese artigiane manifatturiere piemontesi, la possibilità di partecipare, a titolo gratuito, all'edizione 2016 di "Operae. Independent Design Festival", manifestazione internazionale dedicata al design indipendente e da collezione, che si terrà a Torino da 3 al 6 novembre 2016.

La partecipazione delle imprese artigiane è resa possibile mediante l'utilizzo di risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013.

Il progetto ha l'obiettivo di portare alla ribalta le imprese artigiane piemontesi, creare fattive collaborazioni con designer per nuove produzioni, favorire lo sviluppo di occasioni di comunicazione e relazioni di business, intercettare un pubblico sensibile al valore della produzione artigiana, nonché aprire nuovi canali di commercializzazione e distribuzione riferibili al mercato del design da collezione.

Soggetti attori del progetto saranno, in primo luogo, le imprese artigiane piemontesi, i designer e, infine, le gallerie di design.

1. Individuazione dei soggetti attori.

Imprese artigiane.

a) Saranno selezionate n. 10 imprese artigiane piemontesi del settore manifatturiero (di seguito definite "**imprese artigiane vincitrici**"), caratterizzate da una peculiare e tradizionale competenza con un materiale, processo o tecnica di produzione maturata attraverso l'esperienza diretta, all'invenzione o apprendimento dalla tradizione familiare o di bottega.

b) Ulteriori n. 10 imprese artigiane piemontesi partecipanti al bando e ritenute idonee (di seguito definite "**imprese artigiane idonee**") pur non rientrando nelle prime 10 selezionate, otterranno visibilità con l'indicazione dei nomi e riferimenti sul sito internet e sul catalogo di "Operae. Independent Design Festival" 2016 e potranno partecipare ad incontri b2b organizzati con i designer presenti alla manifestazione. L'organizzazione di tali incontri spetta alla ditta affidataria.

La selezione delle imprese avviene ad opera della ditta affidataria sulla base di requisiti e criteri stabiliti dal settore regionale competente.

Gallerie di design.

In capo alla ditta affidataria compete l'individuazione di 10 gallerie di design italiane o straniere a ciascuna delle quali verrà abbinata una delle 10 imprese artigiane vincitrici.

Designer.

Ciascuna galleria concorderà con la ditta affidataria il nome di un designer dal quale si senta rappresentata e che prenderà parte al progetto. Ogni singolo designer collaborerà con una delle 10 imprese artigiane vincitrici.

2. Indicazioni operative.

2.1 Nella prima fase del progetto le 10 imprese artigiane vincitrici selezionate incontreranno, ciascuna, uno dei designer individuati e tali incontri saranno propedeutici alla realizzazione di un oggetto o famiglia di oggetti inediti.

2.2. Il primo incontro tra designer e artigiano, da concordarsi con la ditta affidataria deve avvenire entro e non oltre il 20 settembre 2016.

2.3 Ogni coppia formata dall'artigiano e dal designer definirà gli incontri a seguire per l'ideazione e la produzione di un oggetto o famiglia di oggetti inediti che dovranno costituire l'esito della collaborazione intrapresa.

2.4. I prodotti realizzati saranno esposti in occasione della manifestazione "Operae. Independent Design Festival", edizione 2016, nella location scelta dalla ditta affidataria e per tutto il periodo della manifestazione, in calendario dal 3 al 6 novembre 2016.

2.5 Nel corso della manifestazione, sia le 10 imprese artigiane vincitrici, sia le 10 imprese artigiane idonee saranno coinvolte in una serie di appuntamenti "business to business" (b2b) con i designer. L'agenda di appuntamenti verrà comunicata dalla ditta affidataria a designer e artigiani, in base alle richieste proposte dai designer a seguito delle informazioni che i designer stessi avranno ricevuto dalla ditta affidataria relativamente alle imprese artigiane presenti.

2.6 Ampia diffusione della collaborazione tra artigiani, designer e gallerie di design sarà fornita attraverso uno spazio esclusivo dedicato nell'ambito della location scelta e attraverso i materiali resi disponibili durante la manifestazione. Il progetto sarà ampiamente promosso attraverso i canali di comunicazione messo in campo dalla ditta affidataria nelle settimane precedenti la manifestazione nonché in prossimità della stessa. Saranno presidiati in particolar modo i canali social quali Facebook, Twitter e Instagram.

2.7 Nel corso della manifestazione sarà allestita una mostra con gli oggetti inediti frutto delle collaborazioni tra designer e artigiani. All'interno della mostra sarà data visibilità a ciascuna delle 10 imprese artigiane vincitrici con l'allestimento di un adeguato e visibile spazio ad esse dedicato.

2.8 A far data dal 3 novembre 2016, primo giorno di apertura della manifestazione, la galleria di design, coerentemente con le proprie attività, presenterà e promuoverà l'oggetto al fine di portare lo stesso all'interno del mercato nazionale e internazionale del design da collezione, promuoverlo nel settore e identificare un eventuale compratore.

2.9 Al termine della manifestazione la ditta affidataria sottoporrà alle 10 imprese vincitrici e alle 10 idonee un questionario relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento e efficienza dell'organizzazione.

Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il RUP è individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Semini, dirigente responsabile del settore Artigianato, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111 del D.lgs 50/2016.

Art. 4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'affidatario e tutti i soggetti coinvolti.

Spettano in particolare all'affidatario:

- la selezione delle imprese che parteciperanno alla manifestazione (10 "imprese artigiane vincitrici" e ulteriori 10 "imprese artigiane idonee"). La selezione avviene sulla base di requisiti e criteri definiti dal settore regionale competente;
- l'identificazione di 10 gallerie di design italiane o straniere a ciascuna delle quali verrà abbinata ciascuna delle 10 imprese artigiane vincitrici. Ciascuna galleria proporrà e concorderà con la ditta affidataria il nome di un designer dal quale si senta rappresentata e che prenderà parte al progetto;
- l'organizzazione della partecipazione delle 10 imprese artigiane vincitrici alla manifestazione dal 3 al 6 novembre, con l'allestimento di una mostra con gli oggetti inediti frutto delle collaborazioni tra designer e

artigiani. All'interno della mostra sarà data visibilità a ciascuna delle 10 imprese artigiane vincitrici con l'allestimento di un adeguato e visibile spazio ad esse dedicato.

- l'organizzazione dei b2b delle 10 imprese artigiane vincitrici e delle ulteriori 10 imprese artigiane idonee con i designer presenti alla manifestazione, secondo un calendario che dovrà essere comunicato alla Regione;

- tutte le attività di promozione e pubblicizzazione del progetto attraverso i normali canali di comunicazione;

- la predisposizione e la raccolta dei questionari relativi al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento ed efficienza dell'organizzazione.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art. 5. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto di appalto decorre dalla stipula del contratto fino alla data del 15 novembre 2016.

Art. 6. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo massimo stimato per l'espletamento del servizio è pari a Euro 49.180,32 oltre Iva al 22 % per Euro 10.891,67.

Il corrispettivo che sarà effettivamente riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento del servizio è composto dalle seguenti voci:

1. costo unitario indicato nell'offerta economica moltiplicato per ogni impresa artigiana vincitrice che ha preso parte effettivamente al progetto (max 10);

2. costo complessivo indicato nell'offerta economica per l'attività di pubblicizzazione e l'organizzazione dei b2b per tutti gli artigiani (imprese artigiane vincitrici e imprese artigiane idonee).

Art. 7. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

Si applica la procedura di cui all'art. 63, comma 2 lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della presentazione di una offerta economica che deve indicare separatamente:

- il costo unitario di partecipazione per ognuna delle 10 imprese artigiane vincitrici
- il costo complessivo dell'organizzazione dei b2b per tutte le imprese artigiane (imprese artigiane vincitrici e imprese artigiane idonee)

L'aggiudicazione diventerà efficace a seguito della verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, l'offerta pervenuta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 8. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il soggetto affidatario del servizio è responsabile, di fronte alla Regione, della gestione complessiva del progetto descritto dettagliatamente agli artt. 1-2-4-18 del presente capitolato.

I competenti uffici del settore Artigianato si riservano di effettuare delle verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma.

La Regione con nota formale farà pervenire all'aggiudicatario del servizio le osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione.

Art. 9. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE

La committente procederà alla verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016, a seguito della presentazione della seguente documentazione:

1. relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e qualunque documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento. In particolare nella relazione saranno sviluppati i seguenti argomenti:

ELENCO delle imprese coinvolte nella realizzazione della mostra;

FOTOGRAFIE relative alla mostra e agli incontri B2B;

QUESTIONARIO compilato da tutte le imprese relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento e efficienza dell'organizzazione;

DATI SU AFFLUENZA PUBBLICO: numero di biglietti a pagamento e ingressi omaggio suddivisi per giornata;

DATI SU ACCESSI INTERNET AL SITO E ALTRI CANALI ATTIVATI (facebook, twitter, ecc..) con indicazione delle iniziative attivate per la promozione via internet. Numero contatti;

ATTIVITA' DI PROMOZIONE: indicare quali iniziative attuate (pubblicità su stampa e su riviste specializzate, Radio, TV);

AGENDA degli incontri B2B realizzati;

RELAZIONE su attività con gallerie di design;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato.

Dovrà inoltre essere consegnato il materiale relativo alle interviste, fotografie e testi (anche in formato digitale) con le modalità che saranno concordate con il Settore regionale competente.

Art. 10. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.

Il corrispettivo, determinato secondo quanto previsto all'art. 6, sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, a seguito della presentazione di fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), che sarà vistata dal Dirigente regionale del Settore Artigianato, corredata dai dati per il bonifico (ABI, CAB, C/C e IBAN). La fattura deve riportare la dicitura: Iniziativa finanziata a valere su Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono fatte salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente

all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli articoli 3 e 6 della legge 136/2010.

Art. 11. DOCUMENTAZIONE CONTABILE

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile inerenti il servizio saranno organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR-FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del contraente.

La documentazione inerente la realizzazione dell'intervento sarà resa disponibile per l'attività di verifica e di controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020).

La ditta affidataria dovrà conservare i documenti in originale indicati nel Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR-FSC approvato con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012 e s.m.i. , attenendosi alle prescrizioni ivi indicate.

Art. 12. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE

In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Anche al di fuori del caso previsto al comma 1, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

Art. 13. CAUZIONI

Non si applica la garanzia provvisoria in quanto la presente procedura per l'affidamento del servizio non prevede l'espletamento di una gara.

Per quanto concerne la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, risultando l'appaltatore di comprovata solidità, dimostrata dalla regolare esecuzione del servizio appaltato nelle precedenti tre edizioni di Operae, l'amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. L'offerta dovrà essere corredata alternativamente dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016 ovvero dalla indicazione dell'entità del miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 14. INCOMPATIBILITÀ E OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

Per l'ammissione alla procedura d'appalto, la ditta affidataria deve dichiarare espressamente di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli

operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.lgs 50/2016. La violazione del patto suddetto da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario della gara è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà riconoscere a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiarare di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. Il soggetto aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 16. DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Considerata la particolare natura del servizio, che richiede un'elevata professionalità delle figure preposte all'esecuzione del contratto la stazione appaltante non intende consentire il ricorso al subappalto.

Art. 17. INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 108 del D.lgs 50/2016.

Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata una penale del 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

L'applicazione delle penali compete al RUP.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la

buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 108 d.lgs. 108/2006.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Committente per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 18. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Il prodotto realizzato dall'artigiano, dalle ore 18.30 del 03/11/2016 diventerà di proprietà della galleria di design abbinata. La galleria si impegna già durante i giorni della manifestazione (3-6 novembre 2016) a inserire l'oggetto o la famiglia di oggetti all'interno delle attività di promozione e commercializzazione della galleria stessa, al fine di collocare il prodotto sul mercato del design nazionale e internazionale da collezione e individuare un eventuale acquirente dell'opera.

Entro il 26 ottobre 2016, la galleria comunica all'artigiano con nota formale una stima del valore di vendita del prodotto mettendo in copia la ditta affidataria.

Il prodotto deve sempre essere esposto e pubblicizzato con l'indicazione dell'impresa artigiana produttrice.

Qualora la galleria alienasse l'oggetto realizzato entro 4 anni dal primo giorno di apertura della manifestazione (entro quindi il 3 novembre 2020) all'artigiano verrà riconosciuto il 15% del valore di vendita. Il prezzo di vendita non può essere comunque inferiore al 60 % della stima del valore, salvo diverso accordo con l'artigiano.

Se la galleria non conseguisse l'alienazione del prodotto realizzato in occasione di "Operæ. Independent Design Festival" edizione 2016 ed entro 4 anni dal primo giorno di apertura della manifestazione (entro quindi il 3 novembre 2020), il prodotto stesso tornerà nella piena ed esclusiva proprietà dell'artigiano, salvo diverso accordo stabilito tra l'artigiano e la galleria stessa.

Qualora la galleria, a seguito della manifestazione, intendesse sviluppare ulteriormente il prodotto e/o riprodurre ulteriori copie e/o dare vita ad altri prodotti riconducibili al pezzo sviluppato e realizzato per "Operæ. Independent Design Festival" edizione 2016, sarà vincolata a farlo con l'artigiano che ha prodotto il primo oggetto, prendendo accordi direttamente con questi.

Contestualmente, l'artigiano si impegna a non riprodurre – se non concordemente con la galleria – l'opera progettata e realizzata in occasione dell'edizione 2016 di "Operæ. Independent Design Festival".

All'abbinamento di galleria e artigiano (a cura della ditta affidataria) farà seguito la stipula di un contratto tra le parti (galleria e impresa artigiana vincitrice), predisposto dall'organizzazione di Operæ 2016, in cui saranno indicati oneri ed obblighi.

Tutto il materiale fotografico, i testi, le interviste saranno di proprietà della Regione e della ditta affidataria e verranno consegnati anche in versione digitale al termine della manifestazione.

Art. 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, indicato nel prosieguo di questo articolo: "Codice"), i dati personali forniti dall'appaltatore sono acquisiti unicamente per l'espletamento della procedura di appalto e per la gestione del contratto. Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria. Il conferimento di tali dati è necessario per la partecipazione all'appalto, per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo, pertanto il mancato conferimento preclude la partecipazione all'appalto, la stipula del contratto e la prosecuzione del rapporto contrattuale. L'appaltatore ha i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al responsabile *pro tempore* della Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato". Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dal d.lgs. 50/2016.

In sede di stipulazione del contratto, l'aggiudicatario sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui effettui il trattamento in conseguenza dell'espletamento del servizio, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2013 citato.

Art. 20. SPESE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

Il contratto sarà repertoriato presso il settore regionale competente e sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso. Sono a carico dell'appaltatore le imposte di bollo (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642) e di registro (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/4/1986 n. 131).

Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che ai sensi di legge non devono gravare sul Committente.

Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE ARTIGIANE A “OPERAIE. INDEPENDENT DESIGN FESTIVAL” (D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012: “PAR FSC 2007-2013- Asse I – Innovazione e transizione produttiva“ – Linea di azione: “Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese”.- Linea d’intervento Comparto artigianato”

a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013

Importo contrattuale: Euro oltre IVA 22 % di Euro

CIG

CUP J67E12000210001

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. del .../.../....., in qualità di responsabile dell’attuazione della linea intervento Comparto artigianato del PAR FSC 2007/2013, si è determinato di indire una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett.b) punto 3 per l’acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad Operae 2016 - INDIPENDENT DESIGN FESTIVAL (di seguito Operae 2016), che si svolgerà a Torino, dal 3 al 6 Novembre 2016, per un importo stimato non superiore a 60.000,00 (I.V.A. 22% inclusa);

- con la medesima determinazione è stato approvato il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto,

- preso atto che la manifestazione è organizzata in esclusiva dalla ditta _____

- con nota del _____ è stata invitato il gestore in esclusiva della manifestazione a presentare la sua migliore offerta per il servizio di cui all’oggetto;

- con nota del _____ la Ditta _____ ha presentato la propria offerta

- detta offerta è stata ritenuta congrua dall’Amministrazione committente, pertanto,

con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. del .../.../....., in qualità di responsabile dell’attuazione della linea intervento I.I Comparto artigianato del PAR FSC 2007/2013, il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane al salone Operae 2016 – Independent Design Festival (di seguito Operae 2016) in programma a Torino dal 3 al 6 novembre 2016 è stato affidato (ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) punto 3 del d.lgs. 50/2016) alla società _____ con sede legale in _____, P.I. _____,

Quanto sopra premesso, tra:

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. n. 80087670016) rappresentata da, nato a il, Dirigente del Settore e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di via - Torino

(di seguito denominata “Committente”);

E

..... (P.IVA),

corrente in - Via n. .

rappresentata da nato a

il in qualità di domiciliato ai fini del presente contratto,
presso la sede della Società medesima,

in seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. RICHIAMI

Le premesse al presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle integralmente.

L'affidamento del servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato al presente contratto e nell'offerta economica, i quali sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte.

Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014, di cui al successivo art. 15;

il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 15.

Art. 2. CIG – CUP

Il CIG acquisito per il presente contratto è il seguente: _____

Il CUP acquisito per il presente contratto è il seguente: J67E12000210001

Entrambi i codici suindicati saranno riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il RUP è individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Semini, dirigente responsabile del settore Artigianato, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111 del D.lgs. 50/2016.

Art. 4. OGGETTO

Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad "Operae. Independent Design Festival" (di seguito Operae 2016), che si svolgerà a Torino, dal 3 al 6 novembre 2016 così come articolato e descritto nelle attività indicate nel capitolato speciale, che si richiama integralmente.

Art. 5. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Si richiamano integralmente gli articoli 2, 4 e 18 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 6. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto di appalto decorre dalla stipula del contratto fino alla data del 15 novembre 2016.

Art. 7. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento del servizio è composto dalle seguenti voci:

1. costo unitario indicato nell'offerta economica pari a Euro _____ moltiplicato per ogni impresa artigiana vincitrice che ha preso parte effettivamente al progetto (max 10), per un totale massimo di _____
2. costo complessivo indicato nell'offerta economica pari ad Euro _____ per l'attività di pubblicizzazione e l'organizzazione dei b2b per tutti gli artigiani (imprese artigiane vincitrici e imprese artigiane idonee)

per un ammontare complessivo massimo di euro..... + IVA 22%

Art. 8. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE

In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Anche al di fuori del caso previsto al comma 1, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

Art. 9. CAUZIONE DEFINITIVA

Non si applica la garanzia provvisoria in quanto la presente procedura per l'affidamento del servizio non prevede l'espletamento di una gara.

Per quanto concerne la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, risultando l'appaltatore di comprovata solidità, dimostrata dalla regolare esecuzione del servizio appaltato nelle precedenti tre edizioni di Operae, l'amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. L'offerta dovrà essere corredata alternativamente dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016 ovvero dalla indicazione dell'entità del miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 10. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore del servizio è responsabile, di fronte alla Regione, della gestione complessiva del progetto descritto dettagliatamente agli artt. 1-2 e 4 e 18 del capitolato speciale d'appalto.

I competenti uffici del settore Artigianato si riservano di effettuare delle verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma.

La Regione con nota formale farà pervenire all'aggiudicatario del servizio le osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione.

Art. 11. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE

La committente procederà alla verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016, a seguito della presentazione della seguente documentazione:

1. relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e qualunque documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento. In particolare nella relazione saranno sviluppati i seguenti argomenti:

ELENCO delle imprese coinvolte nella realizzazione della mostra;

FOTOGRAFIE relative alla mostra e agli incontri B2B;

QUESTIONARIO compilato da tutte le imprese relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento e efficienza dell'organizzazione;

DATI SU AFFLUENZA PUBBLICO: numero di biglietti a pagamento e ingressi omaggio suddivisi per giornata;

DATI SU ACCESSI INTERNET AL SITO E ALTRI CANALI ATTIVATI (facebook, twitter, ecc..) con indicazione delle iniziative attivate per la promozione via internet. Numero contatti;

ATTIVITA' DI PROMOZIONE: indicare quali iniziative attuate (pubblicità su stampa e su riviste specializzate, Radio, TV);

AGENDA degli incontri B2B realizzati;

RELAZIONE su attività con gallerie di design;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato.

Dovrà inoltre essere consegnato il materiale relativo alle interviste, fotografie e testi (anche in formato digitale) con le modalità che saranno concordate con il Settore regionale competente.

Art. 12. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, a seguito della presentazione di fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), che sarà vistata dal Dirigente regionale del Settore Artigianato, corredata dai dati per il bonifico (ABI, CAB, C/C e IBAN). La fattura deve riportare la dicitura: Iniziativa finanziata a valere su Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono fatte salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente

all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 13. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Art. 14. DOCUMENTAZIONE CONTABILE

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile inerenti il servizio sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR-FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del contraente.

La documentazione inerente la realizzazione dell'intervento sarà resa disponibile per l'attività di verifica e di controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020).

Il contraente conserva i documenti in originale indicati nel Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR-FSC approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012 e s.m.i. , attenendosi alle prescrizioni ivi indicate.

Art. 15. INCOMPATIBILITÀ E INDIPENDENZA - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

Si richiama l'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore dichiara espressamente di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.lgs 50/2016. La violazione del Patto suddetto da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice suddetto viene consegnata all'appaltatore insieme a copia del Contratto.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 16. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La Regione Piemonte non ha predisposto il D.U.V.R.I. non sussistendo rischi da interferenza, in quanto il servizio è eseguito fuori dei locali della committente e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore (art. 26, c. 1 d.lgs. 81/2008).

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del Contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 17. DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Considerata la particolare natura del servizio, che richiede un'elevata professionalità delle figure preposte all'esecuzione del contratto, la stazione appaltante non intende consentire il ricorso al subappalto.

Art. 18. INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata una penale del 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

L'applicazione delle penali compete al RUP.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, saranno avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 108 d.lgs. 108/2006.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Committente per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 19. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Il prodotto realizzato dall'artigiano, dalle ore 18.30 del 03/11/2016 diventerà di proprietà della galleria di design abbinata. La galleria si impegna già durante i giorni della manifestazione (3-6 novembre 2016) a inserire l'oggetto o la famiglia di oggetti all'interno delle attività di promozione e commercializzazione della galleria stessa, al fine di collocare il prodotto sul mercato del design nazionale e internazionale da collezione e individuare un eventuale acquirente dell'opera.

Entro il 26 ottobre 2016, la galleria comunica all'artigiano con nota formale una stima del valore di vendita del prodotto mettendo in copia la ditta affidataria.

Il prodotto deve sempre essere esposto e pubblicizzato con l'indicazione dell'impresa artigiana produttrice.

Qualora la galleria alienasse l'oggetto realizzato entro 4 anni dal primo giorno di apertura della manifestazione (entro quindi il 3 novembre 2020) all'artigiano verrà riconosciuto il 15% del valore di vendita. Il prezzo di vendita non può essere comunque inferiore al 60 % della stima del valore, salvo diverso accordo con l'artigiano.

Se la galleria non conseguisse l'alienazione del prodotto realizzato in occasione di "Operæ. Independent Design Festival" edizione 2016 ed entro 4 anni dal primo giorno di apertura della manifestazione (entro quindi il 3 novembre 2020), il prodotto stesso tornerà nella piena ed esclusiva proprietà dell'artigiano, salvo diverso accordo stabilito tra l'artigiano e la galleria stessa.

Qualora la galleria, a seguito della manifestazione, intendesse sviluppare ulteriormente il prodotto e/o riprodurre ulteriori copie e/o dare vita ad altri prodotti riconducibili al pezzo sviluppato e realizzato per "Operæ. Independent Design Festival" edizione 2016, sarà vincolata a farlo con l'artigiano che ha prodotto il primo oggetto, prendendo accordi direttamente con questi.

Contestualmente, l'artigiano si impegna a non riprodurre – se non concordemente con la galleria – l'opera progettata e realizzata in occasione dell'edizione 2016 di "Operæ. Independent Design Festival".

All'abbinamento di galleria e artigiano (a cura della ditta affidataria) farà seguito la stipula di un contratto tra le parti (galleria e impresa artigiana vincitrice), predisposto dall'organizzazione di Operæ 2016, in cui saranno indicati oneri ed obblighi.

Tutto il materiale fotografico, i testi, le interviste saranno di proprietà della Regione e della ditta affidataria e verranno consegnati anche in versione digitale al termine della manifestazione.

Art. 20. SPESE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul Committente.

Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 21. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a rispettare la riservatezza sulle informazioni acquisite e sulle attività svolte.

Tutti i dati e le informazioni di carattere patrimoniale, statistico, anagrafico e/o di qualunque altro genere di cui l'Appaltatore verrà a conoscenza sono considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, indicato nel prosieguo di questo articolo: "Codice"), i dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte – "Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato" sono acquisiti unicamente per la gestione del contratto d'appalto. Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo, pertanto il mancato conferimento preclude la stipula del contratto e la prosecuzione del rapporto contrattuale. L'appaltatore e le persone fisiche che operano presso il medesimo hanno i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al responsabile *pro tempore* del Settore Artigianato, Dott.ssa Alessandra Semini". Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dal d.lgs. 50/2016 o da altra normativa che renda obbligatorio per il committente il conferimento di tali dati.

La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Alessandra Semini, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina l'appaltatore "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'Appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Art. 23. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel capitolato d'appalto, nonché alla normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi. In via residuale, si farà riferimento alle norme del codice civile.

Art. 24. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Torino.